

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

COPIA

Comunicata ai Capigruppo Consiliari
il 07/06/2012 Nr. Prot. 9914

ART. 9 D.L. 1 LUGLIO 2009, N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102 - TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - APPROVAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ANNO 2012 E CONFERMA MISURE ORGANIZZATIVE.

Nr. Progr. **101**
Data **05/06/2012**
Seduta NR. **23**
Titolo **4**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILADODICI questo giorno CINQUE del mese di GIUGNO alle ore 10:30 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|---------------------------|---------------|--------------------------|
| ROPA LORIS | SINDACO | S |
| LAZZARI MASSIMILIANO | VICE SINDACO | S |
| CASTELLUCCI CARLO | ASSESSORE | S |
| COCCHI MIRNA | ASSESSORE | S |
| MANFREDINI SILVIA | ASSESSORE | S |
| MONARI CARLO | ASSESSORE | S |
| <i>Totale Presenti: 6</i> | | <i>Totali Assenti: 0</i> |

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ART. 9 D.L. 1 LUGLIO 2009, N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102 - TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - APPROVAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ANNO 2012 E CONFERMA MISURE ORGANIZZATIVE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 4 maggio 2012, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il periodo 2012/2014;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 in data 8 maggio 2012, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2012, nonché assegnate le risorse ai Direttori d'Area per il conseguimento degli obiettivi di gestione;

Visto l'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78 convertito nella Legge 3 agosto 2009, n. 102 dal titolo "Tempestività dei pagamenti nelle Pubbliche Amministrazioni" il quale stabilisce: *"1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:*

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.";

Tenuto conto che l'obiettivo della norma è garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 231/2002;

Considerato altresì che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 5, della Legge n. 311/2004, tra cui anche gli Enti Locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;

- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con la programmazione effettuata tenendo conto degli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

Considerato che tale nuova disposizione, quale norma a tutela dei diritti dei creditori al pagamento tempestivo delle somme, va inquadrata, da un lato, nel più complesso quadro normativo che regola l'ordinamento contabile degli Enti Locali, e, dall'altro, nell'ambito della disciplina relativa al patto di stabilità interno;

Rilevato, per quanto riguarda l'ordinamento contabile degli Enti Locali, che:

- l'attuale disciplina contenuta nel Titolo II del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede unicamente la predisposizione di un Bilancio Preventivo di competenza e non di cassa;
- gli articoli 183 e 191 del TUEL contengono norme volte ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio, imponendo l'accertamento preventivo, da effettuarsi al momento dell'impegno di spesa, che in bilancio sussista la necessaria copertura finanziaria;
- l'articolo 222 del TUEL limita il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che non può superare i 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente a quello di riferimento;
- l'articolo 153 del TUEL prescrive l'obbligo di segnalare fatti e valutazioni che determinano il costituirsi di situazioni di squilibrio sia nella gestione delle entrate che nella gestione delle spese;

Rilevato inoltre, in materia di patto di stabilità interno e di vincoli imposti dalla finanza pubblica, che:

- la disciplina contenuta nell'articolo 31, comma 18, della Legge n. 183/2011, impone agli Enti Locali di predisporre, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione, un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto medesimo;
- la predisposizione di tale prospetto presuppone, in particolare, la elaborazione dei flussi di cassa inerenti i pagamenti delle spese in conto capitale previsti al Titolo II e le riscossioni delle entrate da alienazioni e da trasferimenti di cui al Titolo IV della spesa;
- in sede di monitoraggio del patto di stabilità interno nonché in sede di verifica dell'andamento della gestione al fine di verificare la coerenza della stessa con l'obiettivo programmatico del patto, si rende necessario un costante aggiornamento dei flussi di cassa connessi alla parte investimenti;

Preso atto che in applicazione della normativa sopra richiamata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 4 maggio 2012 sono stati approvati, unitamente al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012, gli obiettivi programmatici per il patto di stabilità 2012/2014 nonché le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (artt. 30 e 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183);

Atteso quindi che, in tale contesto normativo, l'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, subordinando l'effettuazione delle spese alla coerenza del "*programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica*":

- implica una maggiore attenzione nella programmazione dei flussi di cassa ed impone una stretta correlazione tra la programmazione delle attività, l'effettuazione delle spese e la programmazione della cassa, non più limitata, come previsto nella disciplina ai fini del patto di stabilità interno, alle sole spese di investimento ma anche alle spese correnti;

- introduce, di conseguenza, compiti di programmazione dei flussi finanziari ed un nuovo adempimento, ovvero l'adozione di un "*programma dei flussi finanziari*", quale unico strumento che consente agli organi gestionali di accertare la coerenza dei pagamenti derivanti dalla spesa che si sta per impegnare con i vincoli di cassa e di patto previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto che tale *programma* dei pagamenti vada inserito in una più ampia programmazione di cassa dell'ente, che, attraverso la simulazione di flussi finanziari nel corso dell'anno, garantisca la disponibilità in cassa delle risorse necessarie a far fronte ai pagamenti ed il rispetto dell'obiettivo imposto dal patto di stabilità interno;

Ritenuto necessario quindi dotarsi di un "*programma dei flussi finanziari*" quale strumento di raccordo tra la programmazione dell'attività gestionale dell'Ente, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica ed il rispetto dei termini di pagamento concordati con i creditori nei contratti di appalto;

Valutato che tale nuovo strumento consente di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti e quindi di rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, utili per consentire l'adozione delle opportune misure correttive;

Ravvisata inoltre la necessità che tale programma dei pagamenti tenga conto:

- a) della inderogabilità dei pagamenti in conto residui;
- b) delle priorità nella realizzazione dei lavori e dei progetti previsti nella relazione previsionale e programmatica e nel programma delle opere pubbliche;
- c) dell'andamento dell'acquisizione delle entrate;

Visto l'allegato "*programma dei flussi finanziari*", predisposto tenendo conto:

- delle previsioni dei pagamenti in conto residui e in conto competenza;
- le ipotesi di incasso delle entrate in conto residui ed in conto competenza;
- dei limiti imposti dal patto di stabilità interno per l'anno 2012, ai sensi degli articoli 30 e 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183;

Dato atto che, nonostante la disponibilità di cassa di questo Ente risultino sufficienti a garantire i pagamenti di spesa corrente e di investimento previsti, dalla programmazione di cui sopra emerge che le norme relative al rispetto del patto di stabilità interno stanno creando situazioni di difficoltà sul fronte dei pagamenti relativi a spese in conto capitale a favore di creditori del Comune che negli anni precedenti ha attivato diversi investimenti sul territorio;

Ritenuto infine necessario adottare le misure organizzative necessarie al fine di velocizzare le procedure di pagamento delle fatture di cui in allegato in parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate:

- 1) Di approvare il “*programma dei flussi finanziari*” relativo all’anno 2012 determinato quale differenza tra incassi e pagamenti distintamente per la gestione corrente e la gestione in conto capitale, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che, nonostante le disponibilità di cassa di questo Ente risultino sufficienti a garantire i pagamenti di spesa corrente e di investimento previsti, dalla programmazione di cui sopra emerge che le norme relative al rispetto del patto di stabilità interno stanno creando situazioni di difficoltà sul fronte dei pagamenti relativi a spese in conto capitale a favore di creditori del Comune che negli anni precedenti ha attivato diversi investimenti sul territorio;
- 3) Di rivedere periodicamente tale “*programma dei flussi finanziari*” sulla base dell’andamento dell’acquisizione delle entrate e dell’effettuazione delle spese;
- 4) Di ritenere prioritario l’obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno e di dare mandato ai Direttori d’Area:
 - di effettuare le spese in maniera tale che i relativi pagamenti risultino coerenti con il “*programma dei flussi finanziari*”, tenendo conto, per le spese in conto capitale, delle priorità indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Piano Esecutivo di Gestione e dei termini di pagamento stabiliti nel contratto. In particolare per gli impegni di spesa corrente, occorrerà verificare la capienza dello stanziamento di bilancio in considerazione del fatto che si ritiene congrua una programmazione complessiva della spesa corrente in quanto la normativa vigente relativa al patto di stabilità, per la parte corrente, tiene conto delle somme impegnate e non dei pagamenti effettuati e che questo Ente presenta un fondo di cassa elevato e non vi sono pagamenti arretrati. Per gli impegni di spese in conto capitale occorrerà verificare la compatibilità dei pagamenti previsti nell’atto con le norme relative al patto di stabilità interno. Dovranno essere indicati nella determinazione d’impegno per forniture imputate alla parte investimenti le condizioni contrattuali, i tempi di consegna, i tempi di fatturazione delle ditte fornitrici e relativi termini di pagamento. In caso di trasferimenti in conto capitale e conferimenti di capitale dovranno essere indicati nell’atto i tempi di pagamento. Per quanto attiene i lavori pubblici occorrerà valutare, già in fase di progettazione, la tempistica dell’attività di progettazione, le condizioni contrattuali a base di gara, la tempistica dei lavori e conseguenti SAL, i tempi di pagamento;
 - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere pubbliche;
 - di segnalare tempestivamente al Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo qualsiasi fatto o circostanza che possa incidere o modificare il “*programma dei flussi finanziari*”;
- 5) Di dare mandato al Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo di monitorare periodicamente il saldo di cassa, il saldo finanziario di competenza mista ai fini patto nonché l’andamento dei residui attivi e passivi e di relazionare alla Giunta Comunale, segnalando la necessità di adottare eventuali misure correttive per perseguire gli obiettivi del patto e rispettare le clausole contrattuali concordate;

- 6) Di autorizzare fin d'ora, a tal fine, il Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo a rallentare e graduare i pagamenti del Titolo II della spesa, nonché, qualora fosse necessario, alla loro sospensione e rinvio all'esercizio 2013, salvaguardando comunque il pagamento delle spese obbligatorie per legge e di eventuali altre spese che si rivelassero indispensabili e improcrastinabili, dando atto che il pagamento dovrà essere effettuato seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle fatture;
- 7) Di confermare le misure organizzative funzionali a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture dei fornitori adottate, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 78/2009, con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 22 marzo 2011;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Comunale n. 101 in data 05.06.2012

Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012
PROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI

GESTIONE CORRENTE

| Voce | Rif. al bilancio | Incassi e pagamenti (competenza+residui) | | |
|---|------------------|--|-----------------------|---------------------|
| | | AL 30/04/2012 | AL 31/08/2012 | AL 31/12/2012 |
| ENTRATE | | | | |
| Tributarie | Titolo I | 400.000,00 | 2.500.000,00 | 5.700.000,00 |
| Da trasferimenti | Titolo II | 20.000,00 | 100.000,00 | 200.000,00 |
| Extratributarie | Titolo III | 600.000,00 | 2.000.000,00 | 3.500.000,00 |
| ENTRATE CORRENTI | | 1.020.000,00 | 4.600.000,00 | 9.400.000,00 |
| SPESE | | | | |
| Correnti | Titolo I | 3.500.000,00 | 7.000.000,00 | 9.400.000,00 |
| SPESE CORRENTI | | 3.500.000,00 | 7.000.000,00 | 9.400.000,00 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE | | - 2.480.000,00 | - 2.400.000,00 | 0,00 |

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

| Voce | Rif. al bilancio | Incassi e pagamenti (competenza+residui) | | |
|--|------------------|--|-------------------|-------------------|
| | | AL 30/04/2012 | AL 31/08/2012 | AL 31/12/2012 |
| ENTRATE | | | | |
| Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti | Titolo IV | 160.000,00 | 600.000,00 | 1.200.000,00 |
| SPESE | | | | |
| In conto capitale | Titolo II | 50.000,00 | 200.000,00 | 530.000,00 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE IN C/CAPITALE | | 110.000,00 | 400.000,00 | 670.000,00 |

GESTIONE INDEBITAMENTO

| Voce | Rif. al bilancio | Incassi e pagamenti (competenza+residui) | | |
|--|------------------|--|---------------------|---------------------|
| | | AL 30/04/2012 | AL 31/08/2012 | AL 31/12/2012 |
| ENTRATE | | | | |
| Da accensione di mutui e prestiti | Titolo V | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| SPESE | | | | |
| Per rimborso di prestiti | Titolo III | 0,00 | 130.000,00 | 240.649,00 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO | | - 0,00 | - 130.000,00 | - 240.649,00 |

RIEPILOGO

| | AL 30/04/2012 | AL 31/08/2012 | AL 31/12/2012 |
|--|-----------------------|----------------------|---------------------|
| FONDO DI CASSA AL 01/01 | 3.097.022,11 | 3.097.022,11 | 3.097.022,11 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE CORRENTE | - 2.480.000,00 | -2.400.000,00 | 0,00 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE IN CONTO CAPITALE | 110.000,00 | 400.000,00 | 670.000,00 |
| SALDO DI CASSA GESTIONE INDEBITAMENTO | 0,00 | - 130.000,00 | - 240.649,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31/12 | 727.022,11 | 967.022,11 | 3.526.373,11 |

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **101** del **05/06/2012**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

ART. 9 D.L. 1 LUGLIO 2009, N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102 - TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - APPROVAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ANNO 2012 E CONFERMA MISURE ORGANIZZATIVE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

| | |
|--|--|
| <p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p> | <p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 31/05/2012</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>F.to BARBIERI CLAUDIA</p> |
| <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p> | <p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data 31/05/2012</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>F.to BARBIERI CLAUDIA</p> |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 101 DEL 05/06/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CICCIA ANNA ROSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **07/06/2012** al **22/06/2012** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/06/2012

L' OPERATORE AMMINISTRATIVO

F.to LAMBERTINI PAOLA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 07/06/2012

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI
GENERALI/INNOVAZIONE

BULDRINI DANIELA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ.

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati. Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

La presente deliberazione, NON è soggetta al controllo preventivo di legittimità, ed entro 10 giorni non sono pervenute richieste di invio al controllo, così come previsto dall'Art. 127, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267; inoltre la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati, ed è divenuta esecutiva il **17/06/2012**, dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CICCIA ANNA ROSA